

DISASTRO MARCINELLE, 62 ANNI FA LA TRAGICA FINE DEI MINATORI DI MANOPPELLO

1 Agosto 2018



MANOPPELLO – “Sono passati 62 anni da quando al Bois du Cazier, la miniera di carbone a Charleroi, un incendio sotterraneo, dovuto molto probabilmente a disattenzione umana, portò alla morte 262 minatori che, come ogni mattina, erano scesi in pozzi profondi più di un chilometro a guadagnarsi il pane lontano da casa.

Nel 62° anniversario della strage, il Comune di Manoppello (Pescara), paese della Valpescara che più di tutti ha pagato il tributo di sangue in minatori, si appresta a ricordare le vittime abruzzesi che trovarono la morte nella miniera in fiamme.

Per la ricorrenza, una delegazione del Comune, guidata dal sindaco, Giorgio De Luca, porterà il saluto di Manoppello al Bois du Cazier, dove, il 07 agosto, si terrà l'inaugurazione della Mostra d'arte “Marcinelle 262”, progetto che ha coinvolto oltre 90 artisti provenienti da 13 Paesi e che ha previsto la realizzazione di 262 opere d'arte, una per ogni minatore deceduto nella miniera.

Dal 7 al 9 Agosto copie delle suddette opere d'arte saranno esposte in varie sedi d'Italia e all'estero, al fine di creare un collegamento simbolico spazio-temporale tra il luogo di origine dei minatori e la miniera dove persero la vita, e riconoscimenti saranno consegnati ai familiari delle vittime.

In Italia, per ogni regione è stata individuata una località simbolo della tragedia e per l'Abruzzo è stata scelta la città di Manoppello.

Il presidente del Consiglio comunale Davide Iezzi e il vice sindaco Lucio Di Bartolomeo, in collaborazione con l'Associazione “Marcinelle per non dimenticare”, l'Oratorio San Nicola e la Pro Loco Manoppello, stanno organizzando due giornate di commemorazione nel centro storico.